

## I cantieri oggi

Tra il 1992 e il 1993 circa la metà dei cantieri italiani ha cessato la propria attività; in molti casi si è trattato di cantieri con scarse capacità imprenditoriali, perchè nati dall'emotività di un appassionato di nautica o di un capo cantiere, mentre per molte aziende, anche storiche, la recessione economica e la forte pressione fiscale sono all'origine dei gravi problemi di bilancio che hanno portato alla chiusura definitiva.

L'elaborazione dei dati del R.I.NA (22) ci ha consentito di individuare e censire a fine '93 per il nostro Paese, 845 cantieri (tabella 10), localizzati principalmente in Sicilia (114 cantieri pari al 13,5% del totale), in Liguria (111 cantieri equivalenti al 13,1%), in Toscana (99 cantieri, 11,7%), in Campania (95 cantieri, 11,3%) (tavola 4); a livello provinciale la tabella 11 evidenzia che le aree a più alta concentrazione sono quella napoletana e quella genovese.

**Tabella 10** - Diffusione regionale dei cantieri italiani - Anno 1993

Regione (*)	N° dei cantieri	%
Piemonte	7	0,8
Lombardia	28	3,
Trentino Alto-Adige	1	0,1
Friuli Venezia-Giulia	29	3,4
Veneto	68	8,0
Emilia-Romagna	54	6,4
Liguria	111	13,1
Toscana	99	11,7
Marche	66	7,8
Lazio	65	7,7
Abruzzo-Molise	11	1,3
Campania	95	11,3
Puglia	61	7,3
Calabria	11	1,3
Sicilia	114	13,5
Sardegna	25	3,0
<b>TOTALE</b>	<b>845</b>	<b>100,0</b>

(\*) Per la Valle d'Aosta, l'Umbria, la Basilicata, le fonti non segnalano alcun cantiere.

Fonte: Nostre elaborazioni su dati R.I.NA, 1993

(22) Cfr. R.I.NA, *Elenco alfabetico dei cantieri italiani*, 1993, Genova.